



Le esportazioni del Piemonte verso il mercato degli Stati Uniti

Osservatorio sulla Congiuntura e l'Economia Reale – IRES Piemonte

NOTA
DI APPROFONDIMENTO

N. 3 Luglio 2025

Questa nota è dedicata a una descrizione delle esportazioni piemontesi verso gli Stati Uniti nel periodo 2018-2024. Il peso del mercato USA sulle esportazioni piemontesi di beni è pari all'8% circa, inferiore a quello nazionale (10,4%) e inferiore a quello delle regioni di confronto LOVERTO. In valore assoluto nel 2024 le esportazioni di beni piemontesi verso il mercato USA hanno registrato un valore di 5.5 miliardi di Euro. Il Piemonte ha registrato una crescita dell'export verso gli Stati Uniti meno marcata rispetto ad altre regioni nel periodo 2018-2024. Dopo la crisi del 2020, il settore dei mezzi di trasporto (DM), uno dei principali comparti dell'export piemontese verso gli Stati Uniti, ha subito un calo significativo, recuperando parzialmente senza tuttavia tornare ai livelli pre-pandemia. Al contrario, il settore delle macchine e degli apparecchi meccanici (DK) ha mostrato una crescita costante, superando nel 2024 i livelli del 2018. Anche il settore agroalimentare ha evidenziato un'espansione notevole fino al 2021, seguita da un lieve ridimensionamento negli ultimi due anni, mantenendo comunque un bilancio positivo e superando i livelli del 2018. L'eventuale introduzione di dazi da parte delle autorità statunitensi potrebbe rappresentare una sfida per le imprese piemontesi, tenuto conto dell'esposizione delle nostre merci verso quel mercato.

Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Evoluzione delle esportazioni del Piemonte e dell'Italia verso gli Stati Uniti (2018-2024): un trend positivo nelle relazioni economiche	3
3. Il ruolo del mercato statunitense per le esportazioni nazionali e regionali: confronto Italia e Piemonte.....	4
4. Esportazioni Italiane verso gli Stati Uniti: Analisi e Tendenze Settoriali.....	6
5. L'Export Piemontese verso gli Stati Uniti: Analisi e Tendenze Settoriali	9
5.1 Analisi settoriale delle province.....	14
6. Conclusioni.....	20

1. Introduzione

Il presente report offre un'analisi delle esportazioni italiane e, in particolare, di quelle piemontesi verso gli Stati Uniti nel periodo 2018-2024. Gli Stati Uniti rappresentano uno dei principali mercati di destinazione delle esportazioni italiane e rappresentano il terzo mercato più rilevante per il Piemonte, con un impatto significativo sull'economia regionale. Il report mette in evidenza i settori chiave del mercato statunitense che potrebbero risultare particolarmente vulnerabili all'introduzione di nuove barriere commerciali¹.

2. Evoluzione delle esportazioni del Piemonte e dell'Italia verso gli Stati Uniti (2018-2024): un trend positivo nelle relazioni economiche

Nel periodo considerato, gli scambi commerciali tra l'Italia e gli Stati Uniti hanno registrato un notevole incremento. Le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti sono passate da 42,41 miliardi di Euro nel 2018 a 67,76 miliardi di Euro nel 2024, con una crescita del 53% circa. Parallelamente, le importazioni italiane dagli Stati Uniti sono aumentate da 15,96 miliardi di Euro nel 2018 a 25,89 miliardi di Euro nel 2024, con una variazione del 62% circa. Il saldo commerciale tra Italia e Stati Uniti è aumentato del 47% circa dal 2018 al 2024, passando da 26,45 a 38,87 miliardi di Euro.

TABELLA 3. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI ITALIA (MLD EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI DI PERIODO) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazione % 2018-2024
Export Italia verso Stati Uniti	42,41	45,54	42,43	49,35	65,12	67,17	64,76	52,70
Import Italia da Stati Uniti	15,96	17,01	14,78	15,81	24,91	25,24	25,89	62,21
Saldo	26,45	28,53	27,65	33,54	40,21	41,93	38,87	46,96

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Le esportazioni piemontesi (Tabella 4) hanno mostrato una crescita meno marcata rispetto alla media nazionale, passando da 4,24 miliardi di Euro nel 2018 a 5,05 miliardi di Euro nel 2024, con un incremento complessivo del 19% circa. Le importazioni della regione dagli Stati Uniti hanno registrato una crescita, passando da 1,26 miliardi di Euro a 1,77 miliardi di Euro, con un aumento del 40% circa, e il saldo commerciale del Piemonte è passato da 2,98 a 3,28 miliardi di Euro, con un incremento del 10%.

TABELLA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI IN PIEMONTE (MLD EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI DI PERIODO) 2018-24

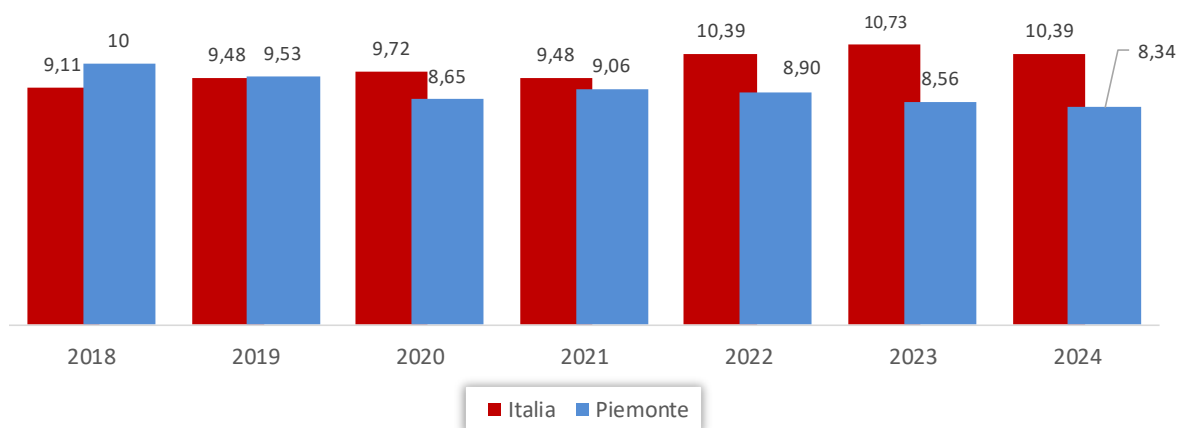
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazione % 2018-2024
Export Piemonte verso Stati Uniti	4,24	4,34	3,67	4,47	5,29	5,45	5,05	19,07
Import Piemonte da Stati Uniti	1,26	1,54	1,39	1,32	1,88	1,71	1,77	40,11
Saldo	2,98	2,8	2,28	3,15	3,42	3,74	3,28	10,18

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

3. Il ruolo del mercato statunitense per le esportazioni nazionali e regionali: confronto Italia e Piemonte

Dal 2018 al 2024, la quota delle esportazioni italiane verso gli USA è aumentata, passando dal 9% circa al 10,5 % circa. Al contrario, la quota delle esportazioni piemontesi verso gli USA è diminuita, passando dal 10% nel 2018 all'8% circa nel 2024.

FIGURA 1. QUOTE % EXPORT ITALIA - PIEMONTE 2018-2024



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Per comprendere meglio le dinamiche dell'export italiano verso gli Stati Uniti, è utile esaminare le performance delle principali regioni che guidano le esportazioni a livello nazionale. In particolare, le regioni come Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Veneto e Piemonte giocano un ruolo cruciale nel determinare i flussi commerciali verso il mercato statunitense.

¹ <https://www.lse.ac.uk/granthaminstitute/publication/the-economic-impacts-of-trumps-tariff-proposals-on-europe/>

TABELLA 1. REGIONI LOVERTO (MLD EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONE %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Variazione % 2018-2024
Lombardia	9,61	9,97	8,75	10,21	13,99	14,22	13,72	42,72
Emilia-Romagna	6,22	6,53	5,99	7,98	10,47	10,43	10,48	68,52
Veneto	5,19	5,6	5,52	6,38	7,46	7,56	7,27	40,13
Piemonte	4,24	4,34	3,67	4,47	5,29	5,45	5,05	19,07
Toscana	3,86	4,34	3,81	5,63	8,04	9,11	10,23	165,12

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Complessivamente, tutte le regioni in Tabella 1 hanno visto un aumento delle esportazioni verso gli Stati Uniti, con la Lombardia che continua a dominare, ma con la Toscana che ha registrato una crescita eccezionale. Oltre il 60% dell'export italiano verso gli Stati Uniti è riconducibile alle regioni precedentemente indicate. In particolare, la Toscana ha evidenziato un incremento delle esportazioni pari al 165%, passando da 3,86 miliardi di euro nel 2018 a 10,2 miliardi di euro nel 2024. La performance regionale è stata trainata da specifici comparti merceologici: il settore dei prodotti chimici e delle fibre sintetiche ha registrato una variazione positiva del 417%, incrementando la propria incidenza sull'export regionale dal 19% del 2018 al 38% nel 2024, guidato dal settore farmaceutico. A seguire, il settore DK (Macchine ed Apparecchi Meccanici) ha evidenziato una crescita del 300%, mentre il comparto degli Altri Prodotti delle Industrie Manifatturiere ha segnato un incremento del 168%.

L'Emilia-Romagna ha visto una crescita del 68% circa nel periodo, passando da 6,22 miliardi di Euro a 10,48 miliardi di Euro, seguita dalla Lombardia con un aumento del 42% circa e dal Veneto con un incremento del 40% circa.

TABELLA 2. QUOTE PERCENTUALI EXPORT VERSO USA DELLE REGIONI LOVERTO 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Lombardia	22,66	21,89	20,63	20,69	21,5	21,17	21,18
Emilia-Romagna	14,66	14,33	14,13	16,17	16,08	15,53	16,19
Veneto	12,23	12,3	13,02	12,93	11,47	11,26	11,23
Piemonte	10	9,53	8,65	9,06	8,13	8,11	7,80
Toscana	9,1	9,53	8,97	11,41	12,36	13,56	15,80

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

4. Esportazioni Italiane verso gli Stati Uniti: Analisi e Tendenze Settoriali

Nel periodo 2018–2024, le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti hanno registrato una crescita significativa, passando da 42,4 a 64,8 miliardi di euro, con un incremento complessivo del 52,7%. Questo andamento positivo è influenzato da alcuni comparti particolarmente trainanti. In testa si collocano i Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche, che hanno più che raddoppiato il loro valore (+130%), seguiti dalle Macchine e Apparecchi Meccanici (+64%) e dal comparto alimentare, comprensivo di Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco, che ha fatto segnare un +88%. Questi risultati riflettono una crescente domanda statunitense per beni industriali, chimici e agroalimentari, consolidando il ruolo dell'Italia come fornitore strategico in questi settori.

In controtendenza rispetto a questo trend di crescita si posiziona il comparto dei Mezzi di Trasporto, che ha mostrato un progressivo rallentamento nel corso degli anni. Dopo aver raggiunto un picco nel 2023 con un valore di 11,6 miliardi di euro, le esportazioni di questo settore sono diminuite in modo significativo nel 2024, scendendo a 7,7 miliardi. Rispetto al 2018, il comparto segna una contrazione di circa il 14% e non riesce a recuperare i livelli pre-pandemia, evidenziando un indebolimento di natura strutturale.

Anche il comparto "Altri prodotti delle industrie manifatturiere" (DN) ha contribuito con un aumento del 54% rispetto al 2018. Si tratta di un settore eterogeneo che comprende produzioni quali mobili, articoli sportivi, strumenti musicali, gioielleria e altri beni di consumo durevoli, spesso caratterizzati da lavorazioni specializzate e da un forte legame con il Made in Italy. Pur essendo difficile definire un profilo unico per questo insieme, la crescita testimonia una domanda in espansione per segmenti diversificati della manifattura italiana, apprezzati per il valore estetico e qualitativo.

Tra le categorie a maggiore valore si distingue la strumentazione medico-dentistica, che registra un aumento del 39,6%. Nonostante la crescita, la sua incidenza sul totale è leggermente diminuita (dal 35,83% al 32,52%), a indicare una dinamica positiva ma inferiore alla media generale. L'arredo, in particolare i mobili, cresce del 52%, consolidando una quota intorno al 32% e confermando l'apprezzamento per il design italiano negli Stati Uniti. Ancora più significativa è la performance della gioielleria, che con un +86,1% rafforza la propria presenza, salendo dal 24,12% al 29,19% dell'export complessivo.

Il gruppo denominato "Altri settori" ha mostrato una dinamica di crescita rilevante, con un aumento complessivo del 44% nel periodo considerato. All'interno di questo insieme eterogeneo si distinguono soprattutto le Macchine elettriche, elettroniche e ottiche, che hanno più che raddoppiato il loro valore, passando da 2,3 miliardi di Euro nel 2018 a 4,6 miliardi di Euro nel 2024, rappresentando il principale motore della crescita del gruppo. A queste si affiancano le positive performance del settore della pelle e del cuoio, che ha superato i 2,6 miliardi di Euro nel 2024, e dell'industria tessile e dell'abbigliamento, che ha raggiunto i 2,9 miliardi di Euro confermando la solidità del Made in Italy nei comparti tradizionali di consumo.

Nel complesso, la performance di questi comparti conferma la capacità delle imprese italiane di rispondere con successo alla domanda statunitense in molteplici ambiti produttivi, sottolineando l'ampiezza e la competitività dell'offerta italiana sul mercato americano.

TABELLA 5. EXPORT SETTORI ITALIA (MLD EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI PERCENTUALI) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018- 2019	Var. % 2019- 2020	Var. % 2020- 2021	Var. % 2021- 2022	Var. % 2022- 2023	Var. % 2023- 2024	Var. % 2018- 2024
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	9,12	9,89	9,04	11,13	13,27	14,49	14,95	8,36	-8,51	23,08	19,21	9,19	3,15	63,89
DM-Mezzi di Trasporto	8,94	8,24	7,83	7,94	10,43	11,63	7,70	-7,85	-4,98	1,35	31,43	11,51	-33,77	-13,84
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche	5,62	7,66	7,7	6,69	9,99	10,9	12,95	36,32	0,63	-13,17	49,29	9,11	18,80	130,42
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	4,1	4,55	4,81	5,52	6,54	6,59	7,73	11	5,75	14,83	18,34	0,76	17,33	88,59
DN - Altri Prodotti delle Industrie Manifatturiere	3,29	3,61	3,22	4,65	5,56	5,45	5,07	9,44	-10,68	44,26	19,57	-1,98	-7,03	54,01
Altri settori	11,33	11,6	9,82	13,42	19,3	18,1	16,36	2,37	-15,32	36,64	43,81	-6,22	-9,61	44,40
Totale Export Italia verso Stati Uniti	42,41	45,54	42,43	49,35	65,08	67,17	64,76	7,38	-6,82	16,3	31,88	3,21	-3,59	52,70

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

TABELLA 6. QUOTE % SETTORI EXPORT ITALIA VERSO USA 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	21,51	21,71	21,31	22,56	20,39	21,57	23,08
DM-Mezzi di Trasporto	21,09	18,1	18,45	16,08	16,03	17,32	11,89
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	13,24	16,81	18,16	13,55	15,34	16,23	20,00
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	9,67	9,99	11,34	11,19	10,05	9,82	11,94
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	7,77	7,92	7,59	9,41	8,54	8,11	7,82
Altri settori	26,72	25,47	23,15	27,2	29,66	26,95	25,26
Totale Export Italia verso USA	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Il settore DK relativo a Macchine e Apparecchi Meccanici si è confermato come il comparto più rilevante tra le esportazioni italiane verso gli Stati Uniti dal 2018 al 2024, mantenendo una quota consistente e stabile. Nel 2018, rappresentava il 21,51% delle esportazioni, e nel 2024 ha visto un lieve incremento, arrivando al 23%. Nonostante alcune fluttuazioni, il settore è rimasto una componente fondamentale nell'export italiano

verso il mercato statunitense. Al contrario, il settore DM - Mezzi di Trasporto segna una contrazione in valore assoluto, e vede anche ridursi sensibilmente il peso relativo sull'export complessivo, passando dal 21% del 2018 al 12% circa del 2024, un significativo calo della sua rilevanza nel contesto delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti.

Il settore Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche ha visto una notevole crescita, con la quota che è passata dal 13,24% del 2018 al 20% nel 2024. Questo incremento è stato trainato in larga parte dal comparto farmaceutico, che a livello nazionale ha visto crescere le esportazioni di medicinali e preparati farmaceutici del +185% nello stesso periodo, passando da circa 3,4 miliardi a oltre 9,7 miliardi di euro.

Il settore Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco ha mantenuto una quota rilevante e in crescita, passando dal 9,67% al 11,94% confermando l'attrattività del settore agroalimentare. Si segnala come nel 2024, questo comparto occupa il terzo posto in termini di quota sul totale tra i primi 5 comparti per rilevanza indicati in Tabella 6, superiore alla quota dei Mezzi di trasporto.

Il settore DN, che raggruppa una varietà di produzioni manifatturiere, ha registrato una lieve variazione, con una quota in crescita dal 7,77% al 7,82%, mantenendosi una componente stabile dell'export.

Infine, il comparto Altri Settori ha registrato una moderata contrazione, passando dal 26,72% nel 2018 al 25,26% nel 2024, continuando tuttavia a rappresentare una quota rilevante e complementare delle esportazioni italiane verso gli Stati Uniti.

5. L'Export Piemontese verso gli Stati Uniti: Analisi e Tendenze Settoriali

Per un'analisi più approfondita dell'export piemontese verso gli Stati Uniti, è utile esaminare i settori merceologici specifici. Questo approccio consente di valutare le performance di ciascuna categoria, offrendo una comprensione più precisa dell'evoluzione dell'export piemontese verso il mercato statunitense.

TABELLA 7. EXPORT SETTORI PIEMONTE (MLD EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI PERCENTUALI) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-19	Var. % 2019-20	Var. % 2020-21	Var. % 2021-22	Var. % 2022-23	Var. % 2023-24	Var. % 2018-24
DM-Mezzi di Trasporto	1,55	1,13	0,78	1,00	1,24	1,26	1,03	-26,75	-31,16	28,29	23,47	5,64	-18,25	-33,55
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	1,06	1,3	1,09	1,28	1,56	1,76	1,75	22,81	-15,74	17,25	21,72	14,36	-0,57	65,09
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,46	0,52	0,61	0,76	0,73	0,68	0,7	13,32	16,99	25,03	-4,04	-6,81	2,94	52,17
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,29	0,3	0,35	0,35	0,45	0,38	0,3	6,16	16,07	0,36	26,98	-8,49	-21,05	3,45
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	0,22	0,34	0,21	0,3	0,34	0,37	0,27	58,05	-38,57	43,06	11,57	10,63	-27,03	22,73
Altri settori	0,67	0,74	0,62	0,77	0,97	0,99	1,00	10,25	-15,77	23,49	26,41	12,98	1,01	49,25
Totale Export Piemonte verso USA	4,24	4,34	3,67	4,47	5,29	5,45	5,05	2,38	-15,43	21,82	18,24	6,96	-7,34	19,07

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'andamento dell'export piemontese verso gli Stati Uniti nel periodo 2018-2024 evidenzia una fase di forte contrazione nel 2020, con un calo del 15,43%, seguita da una ripresa significativa nel 2021 (+21,82%) e da una crescita più contenuta nei due anni successivi, fino a una leggera flessione nel 2024 (-7,34%). Nonostante ciò, il saldo complessivo nel periodo 2018-2024 resta positivo, con un incremento del 19,07%, passando da 4,24 a 5,05 miliardi di euro. Al netto del comparto DM – Mezzi di Trasporto, la crescita complessiva dell'export piemontese verso gli Stati Uniti nel periodo considerato si attesta intorno al +49%, evidenziando un andamento più dinamico e meno influenzato dalle difficoltà di questo settore.

Il settore DM – Mezzi di Trasporto, storicamente uno dei principali settori dell'export piemontese, ha registrato la contrazione più significativa fino al 2020, con una riduzione del 50% in due anni (da 1,55 a 0,78 miliardi di Euro). Nonostante una parziale ripresa fino al 2023, il settore non è riuscito a tornare ai livelli pre-pandemia, chiudendo il 2024 con un valore di 1,03 miliardi di euro, ancora in calo del 33,55% rispetto al 2018.

Al contrario, il settore DK - Macchine e Apparecchi Meccanici ha mostrato una crescita costante, con un'unica battuta d'arresto nel 2020 (-15,74%). Nel 2024 ha raggiunto 1,75 miliardi di Euro, segnando un aumento del 65,09% rispetto al 2018. Questo conferma il comparto come driver principale dell'export piemontese.

Il comparto DA – Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco ha registrato un'espansione significativa tra il 2018 e il 2024 passando da 0,46 a 0,76 miliardi di euro. Successivamente, tra il 2022 e il 2023, si è verificata una lieve contrazione, seguita da una ripresa nel 2024. Nel complesso, il settore ha registrato una crescita del 52,17% dal 2018 al 2024, confermandone il consolidamento sul mercato statunitense.

Il settore DG – Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche mostra un andamento più irregolare ma, nel complesso, una leggera crescita (+3,45%) nel periodo considerato. Dopo un aumento costante fino al picco del 2022 (0,45 miliardi di Euro), ha subito un calo negli anni successivi, tornando nel 2024 a valori simili a quelli del 2018 (0,30 miliardi di Euro).

Il comparto DN – Altri Prodotti delle Industrie Manifatturiere ha vissuto un'ampia espansione nel 2019 (+58%), seguita da un forte calo nel 2020 (-38%). Successivamente ha recuperato terreno, pur con alcune oscillazioni, chiudendo il 2024 a 0,27 miliardi di Euro, con un incremento complessivo del 23% circa rispetto al 2018.

Particolarmente rilevante, all'interno del settore DN, è il ruolo del comparto della gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, che rappresenta circa l'80% del valore complessivo del settore DN. Questo comparto ha registrato una variazione percentuale positiva significativa (+16,7%), confermandosi come il principale motore di crescita e sostegno dell'intero settore. A conferma dell'importanza del distretto orafa, circa il 60% del valore del sottosettore gioielleria è riconducibile alla provincia di Alessandria.

In sintesi, mentre alcuni settori del comparto DN hanno mostrato andamenti altalenanti, la gioielleria ha sostenuto con solidità la crescita complessiva del settore, confermandosi come elemento chiave per il suo sviluppo e la sua stabilità nel periodo considerato.

Il gruppo "Altri settori", che comprende comparti eterogenei per struttura e specializzazione produttiva, ha registrato una crescita complessiva di circa il +49% nel periodo considerato. Al suo interno, spicca il settore del cuoio e dei prodotti in pelle, cuoio e similari, che ha evidenziato un incremento particolarmente rilevante (+249,6%), a testimonianza di una domanda sostenuta per il Made in Piemonte di fascia alta, soprattutto nei segmenti legati alla moda e alla pelletteria di qualità.

Anche il comparto degli articoli in gomma e materie plastiche ha mostrato una crescita positiva (+29,2%), indicando una dinamica stabile nonostante le pressioni legate ai costi delle materie prime e alla transizione ecologica in corso.

Il settore del tessile e abbigliamento, fortemente concentrato nelle province di Biella, Vercelli e Torino (che insieme rappresentano circa l'80% delle esportazioni del comparto verso gli Stati Uniti), ha segnato una crescita del +28%, confermando la resilienza della filiera, pur in un contesto competitivo internazionale complesso.

Infine, i prodotti riconducibili al comparto dei "servizi pubblici, sociali e personali" – in particolare le attività culturali, come biblioteche, archivi e musei – hanno registrato un incremento significativo (+120%), pur restando un segmento marginale in termini di valore assoluto.

TABELLA 8. QUOTE % SETTORI EXPORT PIEMONTE VERSO USA 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
DM-Mezzi di Trasporto	36,51	26,12	29,76	28,64	29,46	23,20	20,40
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	24,9	29,87	21,26	22,39	23,38	32,39	34,62
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	10,88	12,04	16,65	17,09	13,86	12,48	13,83
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	6,73	6,98	9,57	7,89	8,49	7,03	5,96
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	5,13	7,92	5,75	6,76	6,37	6,70	5,37
Altri settori	15,85	17,07	17,00	17,23	18,42	18,19	19,82
Totale Export Piemonte verso Stati Uniti	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Dal 2018 al 2024, i primi cinque settori dell'export piemontese verso gli Stati Uniti hanno rappresentato circa l'80% del totale, con un'evoluzione significativa delle quote di mercato. Il settore dei Mezzi di Trasporto (DM) ha visto un calo strutturale, passando dal 36,5% al 20,4%, mentre le Macchine ed Apparecchi Meccanici (DK) sono cresciute fino al 34,6%, diventando il primo comparto esportatore.

L'Agroalimentare (DA) ha avuto una forte espansione nel 2020-2021, per poi stabilizzarsi intorno al 13,8%. Gli Altri Prodotti Manifatturieri (DN) hanno mantenuto una quota stabile intorno al 5-7%. Infine, la categoria "Altri Settori" è cresciuta dal 15,9% al 19,8%, riflettendo una maggiore diversificazione dell'export piemontese.

All'interno degli "Altri Settori" si evidenziano dinamiche di crescita particolarmente forti: il Cuoio e i prodotti in cuoio, pelle e similari sono aumentati del 249,62%, gli Articoli in gomma e materie plastiche del 29,24%, e i Prodotti di altri servizi pubblici, sociali e personali (come biblioteche, archivi, musei e attività culturali) del 120,04%. Inoltre, le Macchine elettriche ed apparecchiature elettroniche e i Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi hanno mostrato incrementi significativi, rispettivamente del 55,25% e del 69,73%.

Questi dati segnalano un'espansione e una diversificazione significativa dell'export piemontese verso gli Stati Uniti, con un rafforzamento dei comparti ad alto valore aggiunto e culturale.

TABELLA 9. SETTORE DM (MILIARDI EURO PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI PERCENTUALI) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 18-19	Var. % 19-20	Var. % 20-21	Var. % 21-22-	Var. % 22-23	Var. % 23-24	Var. % 18-24
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	0,54	0,30	0,28	0,28	0,30	0,31	0,47	-44,85	-7,15	1,44	6,06	4,46	51,60	-12,74
Autoveicoli	0,79	0,75	0,36	0,53	0,75	0,77	0,37	-5,00	-52,08	47,21	41,56	3,60	-51,51	-52,34
Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00	-62,32	-13,19	19,89	-3,94	-69,18	32,69	-84,60
Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	0,005	0,002	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00	-53,32	1301,86	-19,83	-91,10	-65,20	22,56	-80,09
Mezzi di trasporto n.c.a.	0,003	0,004	0,002	0,01	0,00	0,01	0,01	54,99	-60,20	229,76	-23,80	60,94	-22,40	93,56
Navi e imbarcazioni	0,07	0,02	0,01	0,01	0,02	0,01	0,01	-70,56	-42,06	-5,29	82,22	-39,41	5,28	-81,22
Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	0,13	0,16	0,10	0,15	0,16	0,16	0,16	23,02	-39,75	51,26	9,68	-0,87	1,67	23,93
Totale DM verso USA	1,55	1,24	0,78	1,00	1,24	1,26	1,03	-20,05	-36,93	28,29	23,47	2,24	-18,54	-33,55

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

La Tabella 9 mostra l'andamento di alcune categorie di beni componenti le esportazioni del settore Mezzi di Trasporto del Piemonte verso USA, evidenziando sia i valori in miliardi di Euro che le variazioni percentuali annuali e di periodo. Analizzando i singoli sottosectori, emerge una situazione caratterizzata da forti contrazioni, con cinque settori su sette che hanno registrato significativi cali nei valori esportati.

Nel complesso, come già segnalato nel paragrafo precedente, il settore DM verso gli Stati Uniti ha subito una contrazione del 33,55% tra il 2018 e il 2024, nonostante alcune fasi di ripresa, segno di una domanda ancora instabile e lontana dai livelli pre-2020.

Il settore degli aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi ha mostrato una flessione significativa nei primi anni, con una riduzione di quasi il 45% dal 2018 al 2019, ma ha poi registrato una ripresa nel periodo successivo, con un incremento del 52% circa tra il 2023 e il 2024, sebbene il dato complessivo dal 2018 al 2024 risulti comunque negativo (-13% circa). Invece, il comparto degli autoveicoli ha vissuto un calo sostanziale nel 2020, seguito da una ripresa, ma la performance finale nel 2024 rimane significativamente inferiore rispetto al 2018, con una perdita complessiva del -52,34%.

Il settore delle carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi ha registrato un calo progressivo dal 2018, con una flessione complessiva dell'85% circa.

Il comparto delle navi e imbarcazioni ha registrato una contrazione significativa, con un calo complessivo superiore all'80%, mentre le parti e accessori per autoveicoli si mantengono relativamente stabili, con una lieve crescita del 24% nel periodo considerato, evidenziando la resilienza di questo segmento anche in fasi di mercato difficili.

TABELLA 10. SETTORE DM PIEMONTE VERSO USA (QUOTE %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi	34,93	24,10	35,47	28,05	24,10	24,62	45,83
Autoveicoli	50,72	60,27	45,80	52,55	60,25	61,06	36,35
Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi	1,11	0,52	0,72	0,67	0,53	0,16	0,26
Locomotive e materiale rotabile ferro-tranviario	0,30	0,18	3,91	2,44	0,18	0,06	0,09
Mezzi di trasporto n.c.a.	0,17	0,34	0,21	0,54	0,34	0,53	0,50
Navi e imbarcazioni	4,30	1,58	1,46	1,07	1,59	0,94	1,21
Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	8,46	13,01	12,43	14,66	13,02	12,63	15,76

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'analisi della composizione percentuale dei comparti del settore dei mezzi di trasporto (DM) piemontese evidenzia una marcata concentrazione delle esportazioni verso il mercato statunitense in due segmenti principali: autoveicoli e aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi. Complessivamente, nel 2024 tali comparti rappresentano circa l'82% del totale esportato, sottolineando una forte specializzazione produttiva regionale in questo ambito.

In particolare, il comparto degli aeromobili e dispositivi spaziali ha registrato un'importante crescita della quota sul totale, passando da circa il 35% circa nel 2018 al 46% circa nel 2024.

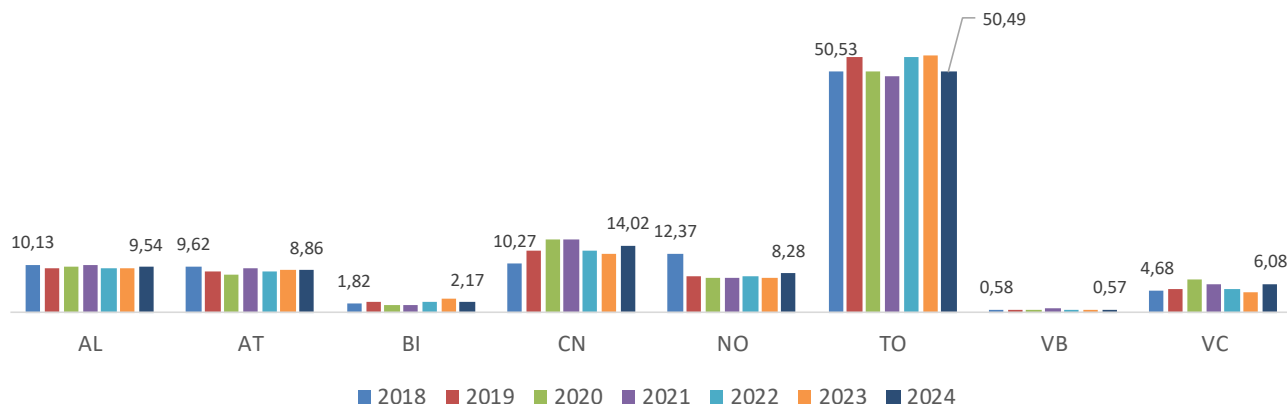
Ulteriori segnali di contrazione emergono dal comparto delle carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, la cui incidenza sull'export complessivo è diminuita sensibilmente, passando dall'1,11% nel 2018 allo 0,26% nel 2024.

Infine va segnalato la quota in espansione del comparto delle parti e accessori per autoveicoli che mostra un andamento tendenzialmente positivo, grazie alla modifica del peso degli altri sottosettori e una crescita costante dal 2018 al 2024, raggiungendo nel 2024 la quota più alta del periodo (16%).

5.1 Analisi settoriale delle province

Il presente paragrafo analizza il contributo delle singole province piemontesi alle esportazioni regionali verso gli Stati Uniti, con l'obiettivo di evidenziare le specificità territoriali e i comparti produttivi maggiormente trainanti che caratterizzano ciascuna area.

FIGURA 2. QUOTE % EXPORT PROVINCE – PIEMONTE 2018-2024



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel periodo considerato, il 70% dell'export regionale verso gli Stati Uniti proviene dalle province di Torino, Cuneo e Novara. In particolare, Torino contribuisce per oltre il 50%, Cuneo per circa il 14% e Novara per l'8% circa.

Torino si conferma, per il periodo preso in esame, sempre al primo posto, raggiungendo un picco del 54% circa nel 2023. Cuneo mostra una crescita fino al 2020, con il 15,26%, per poi registrare un lieve calo fino al 14% nel 2024. Novara invece evidenzia un declino progressivo, passando dal 12,4% nel 2018 all'8% nel 2024, suggerendo un ridimensionamento della sua quota di export rispetto al totale regionale verso il mercato statunitense.

Biella mostra un andamento in crescita trainata dai settori Tessile e Macchinari.

Alessandria, Asti, Vercelli e VCO mostrano invece una sostanziale stabilità; il VCO resta la provincia con la quota più bassa, sempre inferiore all'1%.

Le tabelle che seguono (da Tabella 11 a Tabella 18) mostrano l'andamento settoriale delle esportazioni delle province piemontesi verso il mercato statunitense, evidenziando il contributo di ciascuna provincia, presentando i dati in miliardi di euro e le variazioni percentuali nel periodo 2018-2024. [TABELLA 11.](#)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,146	0,120	0,098	0,103	0,136	0,136	0,107	-26,71
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	0,124	0,232	0,104	0,156	0,18	0,183	0,177	42,74
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,076	0,107	0,051	0,05	0,08	0,08	0,105	38,16
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,033	0,039	0,061	0,098	0,044	0,035	0,028	-15,15
DM-Mezzi di Trasporto	0,015	0,006	0,008	0,008	0,007	0,002	0,003	-80,00
Altri Settori	0,036	0,032	0,028	0,194	0,053	0,074	0,063	75,00
Totale Export Alessandria	0,430	0,536	0,350	0,453	0,500	0,510	0,482	12,09

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Nel periodo 2018–2024, la provincia di Alessandria ha registrato un incremento del 12% nell'export, trainato principalmente dalla forte crescita di alcuni settori manifatturieri a maggior valore aggiunto. In particolare, spicca il comparto DN, relativo agli Altri prodotti delle industrie manifatturiere, che ha segnato un aumento di circa il 43%. Questo risultato è riconducibile in gran parte al sottosectore della gioielleria, bigiotteria e pietre preziose lavorate, che da solo rappresenta oltre il 90% delle esportazioni del comparto.

Anche il settore delle Macchine e apparecchi meccanici ha contribuito in modo significativo alla crescita, con un incremento delle esportazioni pari al 38%.

Questi andamenti positivi hanno compensato il calo di settori storicamente trainanti per l'economia locale. In particolare, si rilevano flessioni rilevanti nei Prodotti chimici e fibre sintetiche (-27% circa), negli Alimentari, bevande e tabacco (-15% circa) e, soprattutto, nel settore dei Mezzi di trasporto, che ha subito una contrazione drastica dell'80%.

Nel complesso, i dati evidenziano una trasformazione nella struttura dell'export provinciale, con un progressivo rafforzamento di comparti ad alto valore aggiunto e una contestuale riduzione del peso dei settori tradizionali.

TABELLA 12. EXPORT PROVINCIA DI ASTI VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,173	0,117	0,089	0,146	0,218	0,231	0,157	-9,25
DM-Mezzi di Trasporto	0,123	0,076	0,073	0,115	0,088	0,104	0,116	-5,69
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,086	0,093	0,115	0,128	0,121	0,111	0,132	53,49
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	0,012	0,012	0,013	0,014	0,013	0,039	0,032	166,67
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,003	0,003	0,003	0,004	0,003	0,004	0,005	66,67
Altri Settori	0,01	0,010	0,006	0,007	0,007	0,007	0,005	-50,00
Totale Export Asti	0,408	0,311	0,299	0,413	0,450	0,497	0,447	9,56

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia di Asti, nel periodo 2018–2024, ha registrato una crescita complessiva di circa il 10%, sostenuta dal contributo positivo di alcuni comparti in forte espansione. In particolare, spiccano l'incremento significativo delle Macchine elettriche, apparecchiature elettroniche e ottiche (+167% circa) e degli Articoli in gomma e materie plastiche (+67% circa). Anche il settore Agroalimentare ha mostrato una crescita solida, pari al +53% circa, confermando il proprio ruolo centrale nel tessuto produttivo locale. Al contrario, i Mezzi di trasporto (-5,7%) e le Macchine ed apparecchi meccanici (-9,3%) hanno registrato flessioni rispetto al 2018, pur continuando a rappresentare una quota significativa del mix esportativo provinciale. Nel complesso, i dati suggeriscono una moderata ma costante crescita dell'export astigiano, trainata da comparti tecnologici emergenti e dal rafforzamento del settore Food.

TABELLA 13. EXPORT PROVINCIA DI BIELLA VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	0,055	0,056	0,042	0,053	0,077	0,073	0,068	24,55
DC-Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	0,006	0,005	0,004	0,005	0,008	0,01	0,015	148,14
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,005	0,003	0,003	0,005	0,012	0,008	0,008	79,21
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	0,004	0,004	0,005	0,006	0,008	0,008	0,007	79,25
DH-Articoli in Gomma e Materie Plastiche	0,004	0,003	0,002	0,002	0,003	0,002	0,003	-21,11
Altri Settori	0,004	0,004	0,003	0,006	0,006	0,007	0,008	92,21
Totale Export Biella	0,077	0,075	0,059	0,077	0,114	0,108	0,109	41,68

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia di Biella, nel periodo 2018–2024, ha registrato una crescita complessiva del +42% circa, sostenuta principalmente dalla performance positiva di alcuni comparti chiave del tessuto manifatturiero locale. Il settore che ha mostrato la crescita più marcata è quello del Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari, con un incremento del +148%, sebbene partendo da valori assoluti contenuti. Bene anche il comparto delle Macchine ed apparecchi meccanici (+79%) e quello degli Altri prodotti delle industrie manifatturiere (+79%). Il settore trainante dell'export biellese resta comunque quello dei Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento, che rappresenta la quota maggioritaria delle esportazioni complessive della provincia e ha registrato, nel periodo 2018–2024, una crescita significativa di circa il 25%, con un impatto rilevante sul totale esportato verso il mercato statunitense.

Da segnalare, invece, la contrazione complessiva degli Articoli in gomma e materie plastiche, che registrano un calo di circa il 21% nel periodo considerato. Questo risultato è dovuto principalmente al comparto degli articoli in gomma, in diminuzione del 28%, mentre le materie plastiche mostrano un incremento del 19%.

TABELLA 14. EXPORT PROVINCIA DI CUNEO VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,241	0,282	0,337	0,402	0,393	0,381	0,388	61,00
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,099	0,101	0,100	0,120	0,157	0,187	0,174	75,76
DM-Mezzi di Trasporto	0,039	0,053	0,060	0,083	0,054	0,032	0,050	28,21
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,019	0,023	0,018	0,025	0,029	0,030	0,032	68,42
DI-Prodotti Della Lavorazione di Minerali Non Metalliferi	0,007	0,007	0,011	0,009	0,009	0,009	0,013	85,71
Altri Settori	0,031	0,032	0,034	0,043	0,048	0,045	0,050	61,29
Totale Export Cuneo	0,436	0,498	0,560	0,681	0,690	0,684	0,708	62,39

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

Tra il 2018 e il 2024, le esportazioni della provincia di Cuneo verso il mercato statunitense hanno evidenziato un andamento fortemente positivo, con una crescita complessiva del +62,39%, passando da 0,436 a 0,708 miliardi di euro. Questo risultato conferma la vitalità e la competitività del tessuto produttivo locale, nonché la capacità delle imprese cuneesi di rafforzare la propria presenza in un mercato strategico come quello degli Stati Uniti.

La buona performance complessiva è trainata principalmente dal settore agroalimentare. I prodotti alimentari, bevande e tabacco, che costituiscono la componente principale dell'export cuneese, sono cresciuti del +61%, passando da 0,241 a 0,388 miliardi di euro, a conferma del forte radicamento territoriale di questo comparto.

Ottimo anche l'andamento del settore delle macchine ed apparecchi meccanici, in crescita di circa il +76%, a testimonianza di una filiera industriale in continua espansione.

Significativo anche il contributo degli articoli in gomma e materie plastiche (+68%), che rafforzano il profilo manifatturiero e tecnico della provincia.

Particolarmente rilevante l'incremento dei prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+86%), nonostante l'incidenza minore in termini assoluti.

In crescita anche i mezzi di trasporto, che chiudono il periodo con un aumento del +28%, completando un quadro nel complesso ampiamente positivo per l'export cuneese nel settennio considerato.

La provincia di Cuneo registra inoltre la migliore variazione percentuale tra le province piemontesi verso il mercato statunitense nel periodo 2018-2024, con un incremento del +62% circa. Per confronto, la provincia di Torino segna un aumento del +19%, ben al di sotto del risultato cuneese, a conferma della dinamicità e della proiezione internazionale delle imprese locali.

TABELLA 15. EXPORT PROVINCIA DI NOVARA VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DM-Mezzi di Trasporto	0,236	0,056	0,003	0,004	0,004	0,003	0,005	-97,88
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,178	0,159	0,161	0,205	0,212	0,243	0,258	44,94
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,050	0,057	0,056	0,062	0,087	0,078	0,078	56,00
DA-Prodotti Alimentari, Bevande e Tabacco	0,019	0,017	0,007	0,011	0,042	0,023	0,012	-36,84
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	0,015	0,021	0,012	0,014	0,020	0,021	0,029	93,33
Altri Settori	0,026	0,023	0,029	0,036	0,040	0,036	0,037	42,31
Totale Export Novara	0,525	0,333	0,267	0,332	0,405	0,405	0,418	-20,38

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia di Novara ha registrato, nel periodo 2018–2024, una contrazione complessiva del -20%, segnando un'inversione di tendenza rispetto ad altre realtà piemontesi.

Il calo più marcato riguarda il settore dei Mezzi di trasporto (-98% circa), che perde quasi completamente rilevanza all'interno del mix esportativo locale verso gli Stati Uniti. In significativa diminuzione anche i Prodotti alimentari, bevande e tabacco, con una flessione del -37%.

In controtendenza si distinguono invece alcuni comparti in crescita: i Prodotti chimici e fibre sintetiche (+56%), le Macchine ed apparecchi meccanici (+45%) e, soprattutto, il Tessile-Abbigliamento, che registra un incremento di quasi il +93%, pur restando su volumi assoluti contenuti.

Anche il raggruppamento degli Altri settori mostra una crescita positiva (+42%), contribuendo parzialmente a compensare la flessione complessiva delle esportazioni provinciali.

TABELLA 16. EXPORT PROVINCIA DI TORINO VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DM-Mezzi di Trasporto	1,135	0,943	0,636	0,792	1,082	1,122	0,853	-24,85
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,493	0,766	0,646	0,705	0,818	0,961	0,987	100,20
DL-Macchine elettriche ed Apparecchiature elettriche, elettroniche ed Ottiche	0,118	0,129	0,150	0,168	0,207	0,197	0,173	46,61
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,097	0,105	0,081	0,100	0,116	0,136	0,125	28,87
DN-Altri Prodotti Delle Industrie Manifatturiere	0,081	0,100	0,096	0,132	0,139	0,167	0,076	-6,17
Altri Settori	0,218	0,273	0,244	0,319	0,467	0,385	0,334	53,21
Totale Export Torino	2,143	2,315	1,853	2,216	2,829	2,967	2,549	18,95

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia di Torino, nel periodo 2018–2024, ha registrato una crescita complessiva di circa +19%, sostenuta da un mix di settori diversificati. Va sottolineato tuttavia che i primi cinque comparti principali assorbono oltre l'80% del totale export provinciale, evidenziando un'elevata concentrazione settoriale.

Tra questi i Mezzi di trasporto hanno segnato una contrazione del -25%, riflettendo le difficoltà recenti del settore automobilistico. Nonostante il calo, continuano a rappresentare una quota significativa dell'export provinciale (pesava il 53% nel 2018 e scende al 33% nel 2024).

In flessione anche il settore DN – Altri prodotti delle industrie manifatturiere, che ha registrato una diminuzione del -6%, pur restando parte integrante della struttura esportativa torinese.

Al contrario, si distinguono per dinamicità i Macchinari ed apparecchi meccanici, con una crescita del +100%, che conferma la solidità del comparto industriale torinese legato alla meccanica e all'automazione.

TABELLA 17. EXPORT PROVINCIA VCO VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,013	0,016	0,017	0,021	0,027	0,021	0,021	61,54
DI-Prodotti Della Lavorazione di Minerali Non Metalliferi	0,004	0,001	0,002	0,002	0,004	0,002	0,002	-50,00
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,002	0,000	0,001	0,006	0,000	0,003	0,000	-100,00
DH-Articoli In Gomma e Materie Plastiche	0,001	0,002	0,001	0,004	0,001	0,000	0,000	-100,00
DJ-Metalli e Prodotti In Metallo	0,001	0,001	0,001	0,001	0,001	0,001	0,000	-100,00
Altri Settori	0,004	0,004	0,228	0,006	0,005	0,006	0,006	50,00
Totale Export VCO	0,024	0,024	0,250	0,039	0,038	0,033	0,029	20,83

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia del Verbano-Cusio-Ossola nel periodo 2018–2024 ha registrato una crescita complessiva di circa il 21%, pur mantenendo una quota marginale rispetto ad altre province italiane.

Il principale settore di crescita è rappresentato dai Macchinari ed apparecchi meccanici, che con un incremento del 62% continuano a essere la voce dominante nell'export verso gli Stati Uniti.

Tuttavia, alcuni comparti hanno subito un crollo rilevante: i Prodotti chimici, gli Articoli in gomma e i Metalli hanno visto un calo pressoché totale (-100%), riducendo significativamente la varietà dell'offerta export verso questo mercato. Anche la lavorazione di minerali non metalliferi ha registrato una flessione significativa (-50%).

TABELLA 18. EXPORT PROVINCIA DI VERCELLI VERSO GLI STATI UNITI (MLD EURO A PREZZI CORRENTI E VARIAZIONI %) 2018-2024

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2018-24
DB-Prodotti delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento	0,098	0,105	0,061	0,063	0,081	0,093	0,125	27,55
DG-Prodotti Chimici e Fibre Sintetiche e Artificiali	0,052	0,089	0,147	0,127	0,091	0,053	0,056	7,69
DK-Macchine ed Apparecchi Meccanici	0,018	0,027	0,026	0,030	0,035	0,035	0,038	105,06
DC-Cuoio e prodotti In cuoio, pelle e similari	0,008	0,010	0,007	0,013	0,022	0,031	0,051	499,92
Altri Settori	0,023	0,019	0,017	0,042	0,035	0,033	0,037	60,87
Totale Export Vercelli	0,199	0,250	0,258	0,262	0,264	0,245	0,307	54,27

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat

L'export della provincia di Vercelli verso gli Stati Uniti ha registrato una crescita del +54% circa tra il 2018 e il

2024, pur mantenendosi su valori assoluti contenuti. Un dato interessante arriva dal comparto Cuoio e prodotti in pelle (+500% circa), che, partendo da valori minimi, ha mostrato un'espansione molto marcata. Bene anche le Macchine ed apparecchi meccanici (+105%) che confermano un trend positivo già osservato in altre province. Il Tessile e abbigliamento (+27%) resta uno dei settori trainanti dell'economia vercellese, con una crescita nel tempo dei valori esportati verso USA. Più stabili i Prodotti chimici (+8%), in lieve rialzo, mentre il gruppo degli Altri settori (+61%) contribuisce alla crescita complessiva. In sintesi, pur con volumi ridotti, Vercelli mostra segnali interessanti di vitalità in alcuni comparti tradizionali della manifatturiera.

6. Conclusioni

Nel complesso, l'export piemontese verso gli Stati Uniti ha registrato tra il 2018 e il 2024 una crescita più moderata rispetto alla media nazionale (+19% contro +52,7%), condizionata in larga parte dal mercato ridimensionamento del comparto dei Mezzi di Trasporto, che ha perso oltre un terzo del proprio valore (-33,5%) e che nel 2018 rappresentava da solo più del 36% dell'export regionale verso gli USA. Al netto di questa contrazione, tuttavia, la crescita complessiva dell'export piemontese sarebbe stata pari al +49%, risultando sostanzialmente allineata con il dato nazionale.

Le esportazioni di Macchine e Apparecchi meccanici, che con un aumento del +65% sono divenute nel 2024 il primo comparto per valore esportato (circa il 35% del totale). Anche il settore Agroalimentare ha offerto un contributo positivo (+52%), nonostante un rallentamento più recente. Più contenuto è stato invece l'andamento della chimica, che dopo un picco nel 2022 è tornata su livelli simili a quelli del 2018 (+3,5% nel periodo).

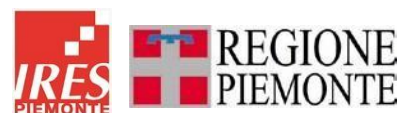
Rilevante è anche la tenuta dei comparti legati al Made in Piemonte di fascia alta. Il settore della gioielleria, bigiotteria e articoli connessi – che rappresenta circa l'80% del valore del settore DN – ha segnato una crescita del +16,7%, trainata in particolare dal distretto orafa di Alessandria, cui è riconducibile circa il 60% del valore esportato del comparto. Anche il Tessile-Abbigliamento, concentrato nelle province di Biella, Vercelli e Torino (con circa l'80% delle esportazioni del settore verso gli Stati Uniti), ha mostrato una dinamica positiva (+28%).

Nel gruppo dei cosiddetti "Altri settori", si segnala la forte espansione del comparto relativo ai prodotti in cuoio e pelle, cresciuti del +249,6%, a testimonianza della domanda sostenuta per articoli di pelletteria di alta gamma. Anche gli articoli in gomma e materie plastiche hanno evidenziato una dinamica positiva (+29,2%).

Alla luce delle nuove disposizioni annunciate dagli Stati Uniti¹, che prevedono un incremento dei dazi fino al 30% su una vasta gamma di prodotti, emergono potenziali criticità per le esportazioni piemontesi verso il mercato statunitense. Già in occasione dei primi annunci formulati durante l'evento ribattezzato dai media Liberation Day², erano emerse preoccupazioni legate al possibile impatto sui territori maggiormente esposti, sia per la composizione settoriale delle esportazioni sia per la rilevanza del mercato statunitense come destinazione commerciale.

In questo quadro, regioni come Lombardia, Emilia-Romagna, insieme a Toscana, Campania e Veneto, risultano particolarmente vulnerabili. Per il Piemonte, in particolare, il rischio è legato alla forte esposizione nei comparti coinvolti, anche se il peso relativo degli Stati Uniti tra i mercati di sbocco è in progressiva diminuzione, attenuando parzialmente l'impatto potenziale.

Articolo **Economia Regionale** 3/2025 (Luglio) a cura del gruppo di lavoro (D. Nepote, S. Piazza)



¹ *Financial Times*, 12 luglio 2025 – “EU pauses trade retaliation against US after Donald Trump's 30% tariff threat”, www.ft.com

² Espressione utilizzata dagli organi di stampa statunitensi per riferirsi all'annuncio del 4 luglio 2025 da parte del presidente Trump relativo a un nuovo pacchetto di dazi su prodotti strategici europei, tra cui automotive e agroalimentare.